



Scritte ingiuriose sul muro: denuncia e cancellazione

► PISA

Botta e risposta tra il consigliere comunale **Raffaele La trofa** della lista "Pisa nel cuore" e l'assessore al patrimonio **Andrea Serfogli** su alcune scritte apparse su un muro tra via Santa Caterina e l'angolo di via Carducci.

«Dal sopralluogo effettuato sul muro in questione - così scrive Serfogli alla richiesta di chiarimenti del consigliere di opposizione - è stato rilevato che non appartiene al patrimonio comunale, ma ad un edificio privato». Una differenza sostanziale per attivare le modalità di intervento in casi simili.

«A dimostrazione che l'amministrazione non resta insensibile davanti ad imbrattamenti ingiuriosi - spiega ancora l'assessore - faccio presente che c'era una denuncia/querela contro ignoti presentata dal sindaco mesi fa che comprendeva, oltre

a quella sul muro in via Santa Caterina, altre scritte ingiuriose».

Serfogli sottolinea che nel global service di igiene urbana (gestito dalla Direzione Ambiente del Comune di Pisa) è prevista una forma di intervento di pulitura di scritte su edifici o manufatti di proprietà pubblica. «Mentre, in caso di edifici privati - dice ancora l'assessore - l'amministrazione (non per questione di tutela ambientale ma di decoro) potrebbe scrivere al proprietario chiedendo di intervenire con un intervento di pulitura, ma non può obbligarlo. L'ufficio ambiente si è comunque attivato - conclude Serfogli - con il gestore del global service (Avr) che ha provveduto ad eliminare la scritta». Dunque, l'intervento è stato svolto anche se la scritta si trovava su un edificio privato per il suo carattere ingiurioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

